

LUX IM – ESG AMUNDI SUSTAINABLE ALPHA (“Comparto”)

Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Sezione	Informativa
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	<p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile. Il Comparto destinerà almeno il 10% del proprio portafoglio in investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR. Amundi ritiene che una società contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale se segue le migliori pratiche ambientali o sociali e se i suoi prodotti e servizi non arrecano alcun danno all’ambiente e alla società. Amundi persegue i seguenti criteri per identificare se una società possa essere un investimento sostenibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La società svolge attività compatibili con la sostenibilità a lungo termine; 2. La società contribuisce ad obiettivi di sostenibilità a lungo termine.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	<p>Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, in linea con la strategia di investimento ambientale, sociale e di governance (da qui in avanti “ESG”) adottata dal Comparto e coerente al sistema di analisi ESG e alla metodologia di punteggio elaborati dal Gestore agli Investimenti (“Amundi”). Il sistema di analisi ESG di Amundi è stato delineato in modo da valutare le prestazioni di una società in tre aree: ambiente, sociale e governance (ESG).</p>
Strategia di investimento	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di fornire la crescita del capitale tra il medio e il lungo termine, attraverso un’esposizione flessibile ad una molteplice gamma di strumenti finanziari. Il processo di selezione degli emittenti target combina un’analisi extra-finanziaria basata sull’aderenza degli emittenti ai criteri ESG, in conformità con la politica ESG del gruppo Amundi, insieme alla tradizionale analisi finanziaria, con l’obiettivo di valutarne il potenziale di crescita a lungo termine.</p> <p>Il sistema di analisi ESG di Amundi è stato delineato in modo da valutare le prestazioni di una società in tre aree: ambiente, sociale e governance (ESG). Amundi valuta l’esposizione delle società ai rischi e opportunità ESG, inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità, e come le società gestiscano queste sfide in ognuno dei loro settori. Ogni emittente è valutato sulla base di una metodologia “best-in-class” attraverso un punteggio quantitativo ancorato alla media del settore industriale di riferimento, che distingue le prestazioni migliori da quelle peggiori di quel settore. Il punteggio quantitativo è successivamente tradotto in una scala a lettere, che varia da A (per le pratiche migliori) a G (per quelle peggiori). Le società con un punteggio G sono escluse dagli investimenti. Al fine di verificare l’idoneità degli investimenti, e quindi di valutare il conseguimento delle promosse caratteristiche ambientali o sociali, gli investimenti target sono soggetti ai seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Screening negativo: esclusione di emittenti target coinvolti in comportamenti o attività controverse; • Punteggio ESG del Comparto; • Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“PAI”). <p>Le valutazioni delle pratiche di buona governance si basa sulla metodologia di punteggio ESG di Amundi. Il punteggio ESG di Amundi si basa su un sistema di analisi ESG proprietario che contiene 38 indicatori generali e specifici per ciascun settore, e include criteri di governance.</p>
Quota degli investimenti	<p>Il Comparto investe un minimo del 95% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, esclusi i derivati (#1). La minima porzione di investimenti sostenibili è del 10% (#1A) di cui un minimo del 5% ha un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia e un minimo del 5% ha un obiettivo sociale.</p> <p>Per classificare gli investimenti come sostenibili, gli emittenti target devono soddisfare due criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>La società svolge un’attività che è compatibile con la sostenibilità a lungo termine.</u> Amundi considera una società compatibile con la sostenibilità a lungo termine se non ha una esposizione significativa alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Attività definite non sostenibili nell’elenco contenuto nella Relazione Preliminare alla Tassonomia Sociale dell’UE (luglio 2021): tabacco, armi, gioco d’azzardo; • Attività che devono essere significativamente diminuite o interrotte per raggiungere complessivamente gli obiettivi di neutralità carbonica: carbone, idrocarburi (tutte le attività “upstream” e quelle “downstream” più inquinanti), le attività più inquinanti (produzione di carne, industria aeromobile, ecc...) • Attività che devono essere ridotte in linea con la strategia UE “dalla fattoria alla forchetta” o che hanno un impatto negativo significativo sul capitale naturale: produttori di fertilizzanti e pesticidi, produzione di prodotti usa e getta di plastica. 2. <u>La società contribuisce ad obiettivi di sostenibilità a lungo termine.</u> Amundi definisce che una società che contribuisca ad obiettivi di sostenibilità a lungo termine debba essere un “best performer” all’interno del proprio settore di attività in almeno uno dei propri fattori materiali ambientali o sociali. La definizione di società “best performer” si basa sulla metodologia ESG di Amundi che ha l’obiettivo di misurare le prestazioni ESG di un emittente. Al fine di essere considerata come “best performer”, Amundi ritiene che una società debba rientrare all’interno del miglior terzo delle società del proprio settore in almeno un fattore materiale sociale o ambientale. Ciò corrisponde al punteggio C della metodologia ESG di Amundi che varia da A a G (dove A è il miglior punteggio). Seguendo una razionale ispirata alla doppia materialità, questa metodologia si applica soltanto ai fattori ambientali e sociali che sono materiali per il settore in cui la società opera. <p>Un emittente target che soddisfi questi criteri è considerato sostenibile nella sua interezza.</p>

Sezione	Informativa
	<p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in contante e liquidità accessoria per la gestione della liquidità.</p> <pre> graph LR Investimenti --> A["#1 Allineati con caratteristiche A/S 95% esclusi i derivati"] Investimenti --> B["#2 Altri 5% esclusi i derivati"] A --> C["#1A Sostenibili Min. 10%"] A --> D["#1B Altre caratteristiche A/S"] C --> E["Altri ambientali Min. 5%"] C --> F["Sociali Min. 5%"] </pre>
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	<p>Il Gestore agli Investimenti integra l'analisi ESG all'interno delle seguenti procedure di selezione degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Screening negativo (gravi controversie e specifiche attività, ad esempio, armi nucleari e controverse; armi convenzionali; intrattenimento per adulti; carbone; tabacco; gioco d'azzardo, mine anti-uomo e munizioni a grappolo (Trattati di Ottawa e Oslo); armi chimiche, biologiche e a uranio impoverito); • Punteggio ESG del Comparto (il Comparto è gestito al fine di raggiungere un punteggio medio ESG di Amundi migliore di quello del proprio universo di investimento, che è D secondo il punteggio interno di Amundi); • Considerazione dei PAI.
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo, punteggio ESG del Comparto e considerazione dei PAI.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
Fonti e trattamento dei dati	<p>I punteggi ESG di Amundi sono attribuiti tramite l'utilizzo del sistema di analisi e punteggio ESG di Amundi che traggono i propri dati da diverse fonti.</p> <p>Controlli sulla qualità dei dati provenienti da fornitori terzi sono effettuati dall'unità di gestione dei dati globali.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Il Gestore agli Investimenti è consapevole di tali limitazioni che mitiga attraverso delle metodologie combinate.</p>
Dovuta diligenza	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.</p>
Politiche di impegno	<p>Il Gestore agli Investimenti coinvolge e si impegna con le società investite, o potenziali per l'investimento, a prescindere dalla tipologia di strumento finanziario (azione o obbligazione). Gli emittenti coinvolti sono scelti primariamente dal livello di esposizione all'oggetto del coinvolgimento.</p>
Indice di riferimento designato	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>